

Caracciolo, primo allenamento poi chiama i tifosi bresciani

L’Airone riparte dal Turina Stasera alle 21 allo stadio la grande festa per salutare il bomber e la squadra

Serie C

Francesco Doria
f.doria@gioaledibrescia.it

SALÒ. «Non sono andato lontano. Vi aspetto a Salò».

La maxi pubblicità che lo ritrae in maglia verdeblù con il golfo salodiano sullo sfondo fa capolino in città, in via XX Settembre, mentre sul prato del Turina Andrea Caracciolo sta svolgendo il primo allenamento come atleta della FeralpiSalò. L’inizio della nuova vita sportiva dell’Airone.

Ripartenza. Palestra, campo, pista di atletica. Sempre a fianco di coloro che saranno i nuovi compagni in questa avventura in serie C con la maglia dei gardesani. Fino a poco prima di mezzogiorno, mentre massime reduci dal mercato settimanale che si svolge nel piazzale antistante il Turina o semplici turisti passano, danno un’occhiata e vanno via.

Professionalità massima al servizio della FeralpiSalò, ma c’è anche una città che non lo vuole dimenticare. Lo considera un simbolo non solo del Brescia, ma anche della brescianità sportiva. Un concetto condiviso dal presidente della Feralpi Giuseppe Pasini, ed allora ecco che se c’è un uomo che può non solo trascinare la squadra con i suoi gol (che i tifosi si augurano numerosi), ma anche allargare l’interesse nei confronti di una squadra che punta in alto, questo è Caracciolo.

Tifo. È un simbolo per gli sportivi della nostra provincia, ed allora ecco che mentre Domenico Toscano ed i suoi collaboratori iniziano a prendersi cura dell’Airone al Turina, dal centro di Brescia parte l’appello dell’Airone a chi in questi anni di permanenza a Brescia gli ha dimostrato affetto e ringrazia la FeralpiSalò per non averlo fatto scappare lontano e perché (almeno per quest’anno) non potrà essere avversario delle Rondinelle.

Festa. «Non sono andato lontano». I tifosi lo sanno bene, perché soprattutto d’estate un giro al lago a respirare un’aria migliore di quella della città si fa volentieri, e Salò è ad un passo.

Là dove questa sera alle 21 c’è Caracciolo ad aspettare nuovi e vecchi tifosi, a salutarli insieme ai compagni di squadra prima della partenza per il ritiro di Mezzana. Dove mercoledì i gardesani giocheranno la prima amichevole stagionale, mentre la seconda (sabato prossimo) sarà a Temù e vedrà l’Airone in campo contro la Sampdoria, un’altra delle sue ex squadre.

Umiltà. Pasini e Andrisi, presidente e diesse salodiani, predicano calma, ma è difficile non sognare. A Salò, come si legge nel pezzo qui a fianco, ma anche in città, con molti tifosi delle rondinelle che sui social si dicono pronti a fare il tifo anche per la FeralpiSalò, ad andare al Turina quando non ci saranno sovrapposizioni di gare. Ed ad esultare per una rete dell’Airone. //



Scherzi. Caracciolo e Toscano ieri al Turina



Pubblicità. L’invito di Caracciolo ai tifosi bresciani di seguirlo anche sul Garda // FOTO REPORTR NICOLI

LE REAZIONI

L’arrivo del centravanti ex del Brescia ha travolto la calma che caratterizza la cittadina SALÒ, ENTUSIASMO SULLE ALI DELL’AIRONE

Alessandro Massini Innocenti

Da Salò a «Caracciolandia». Un parco divertimento calcistico sulle sponde del Benaco nel quale questa sera Andrea Caracciolo sarà presentato ai nuovi tifosi e, fra il lungolago e le vie del centro storico, sale la febbre da «Airone».

Il colpo messo a segno dal sodalizio presieduto da Giuseppe Pasini ha lo stesso clamore, ovviamente con le dovute proporzioni, dell’approdo di Cristiano Ronaldo alla Juventus. E se CR7 ha di fatto deciso di chiudere la sua carriera a Torino, lo stesso si può dire per Caracciolo a Salò.

Una località quotidianamente cullata da una litania ambientale zen, nella quale calma e relax prendono sempre il sopravvento sulla frenesia, è stata letteralmente travolta dal battito d’ali dell’Airone. Nel covo dei tifosi della Feralpi, il «Caffè Zilioli» in

Fossa, quella che da sempre è la mini rambla di Salò, dove rombano i bolidi dei motociclisti e si trangugia pirlò, l’entusiasmo è alle stelle.

«Farà decine di gol», «Ci porterà finalmente in B», «Ora avremo il Turina sold-out». Sono questi i tormentoni dei supporters verdeblù, i cui occhi splendono di una nuova luce. Gigi, il proprietario del locale, agita orgogliosamente il cellulare con un selfie in compagnia di Caracciolo e non ha dubbi: «Dopo tanti anni nei quali abbiamo solo potuto sognare di andare in B, questo colpo di mercato dà alla piazza e a tutti i tifosi una grande sicurezza. Il suo approdo farà bene a tutta la nostra comunità ed il nostro impianto ora forse avrà un pubblico degno della cadetteria, cosa

impensabile nelle scorse stagioni».

Nella parte più residenziale di Salò abita un salodiano d’adozione illustre, Alberto Cisolla, pallavolista dell’Atlantide Brescia che ha conosciuto Caracciolo per via dell’amicizia con Alessandro Longhi, difensore delle rondinelle: «Ho vissuto da vicino l’evoluzione dell’arrivo di Andrea alla Feralpisalò e ne sono felicissimo. E’ un segnale inequivocabile

delle ambizioni di Pasini e di quanto tenga a questa piazza. La Feralpisalò è una realtà sportiva lungimirante e che punta a grandi traguardi facendo passi lunghi quanto la gamba. Questo ingaggio darà lustro a Salò sul piano nazionale. Caracciolo è un campione indiscusso e un’ottima persona, farà la differenza».

**I tifosi verdeblù:
«Realizzerà
decine di gol
e ci porterà
finalmente in B»**